

Oggetto: Richiesta dilazione di pagamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento generale delle Entrate approvato con delibera di C.C. n. 38 del 30/07/2020 e s.m.i.

Il sottoscritto/a _____
cod. fisc. _____ nato/a _____
il _____ residente a _____
in via/piazza _____
Tel _____ E-mail _____
rappresentante legale della società _____

Vista la richiesta per il recupero IMU TARI TASI riferita all'anno di imposta _____
n. Prot _____ del _____ notificata il _____

Tenuto conto che il pagamento in un'unica soluzione dell'importo richiesto, comporterebbe difficoltà di ordine economico in quanto (*specificare le difficoltà, anche con riferimento alla situazione reddituale – allegare eventuale documentazione*)

Chiede la rateazione del proprio debito, prevista dal comma 1, lettera ____ dell'art. 21 di seguito riportato in n. ____ rate mensili di pari importo, comprensive della frazione di interesse legale in vigore al momento della presentazione della domanda, con riferimento all'intero periodo di rateazione.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza **degli obblighi che derivano dal riconoscimento della rateazione.**

Firma

luogo e data _____

Art. 21 - Rateazioni (Regolamento generale delle Entrate approvato con delibera C.C. n. 38 del 30/07/2020)

- Ai debitori di somme certe, liquide ed esigibili di natura tributaria, il Funzionario responsabile del tributo, su specifica domanda dell'interessato e prima delle procedure di esecuzione, può concedere, per ragioni di stato temporaneo di difficoltà, la dilazione di pagamento, nel rispetto delle seguenti regole:
 - l'importo minimo al disotto del quale non si procede a dilazione è pari ad euro 100,00;
 - per importi da euro 101,01 ad euro 500,00 è consentita dilazione fino a 4 rate mensili senza fidejussione;
 - per importi da euro 500,01 ad euro 3.000,00 è consentita dilazione fino a 12 rate mensili senza fidejussione;
 - per importi da euro 3.000,01 ad euro 6.000,00 è consentita dilazione fino a 24 rate mensili senza fidejussione;
 - per importi da euro 6.000,01 ad euro 20.000,00 è consentita dilazione fino a 36 rate mensili senza fidejussione;
 - oltre 37 mesi fino a 72 mesi è consentita dilazione per importi superiori a 20.000,01 euro con fidejussione.**Il limite di importo dilazionabile, per la quantificazione delle rate, tiene conto di eventuali rateizzazioni in corso per il medesimo tributo il cui ammontare inevaso, al momento dell'istanza, dovrà essere sottratto al debito che si intende dilazionare.**
- Le concessioni delle dilazioni sono subordinate:
 - all'inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;
 - alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria, prevista dal precedente punto f) rilasciata, ai sensi dell'art. 38 bis del DPR 633/72, da primaria compagnia assicurativa o società bancaria a prima chiamata, che dovrà avere la durata di tutto il periodo della rateizzazione aumentata di un semestre.
- Sugli importi dilazionati sono applicati gli interessi, a partire dalla seconda rata, nella misura prevista dalle leggi e dai regolamenti locali disciplinanti ogni singola entrata.
- La richiesta di rateazione per somme dovute a seguito di notifica di avvisi di accertamento esecutivo deve essere presentata, all'Ente che ha emesso l'atto fino alla data di presa in carico del credito da parte del soggetto affidatario delle attività di riscossione forzata. Nello specifico qualora venga presentata entro il termine per proporre ricorso, quindi prima che l'atto diventi esecutivo ed in tempo utile affinché l'ufficio possa istruire la pratica, la dilazione di pagamento concessa verrà calcolata:
 - 1° rata, da versare, a pena di decadenza, entro il termine previsto per il pagamento ordinario dell'accertamento con adesione (scadenza per proporre ricorso), in misura corrispondente alla quota parte di imposta aumentata del carico sanzionatorio eventualmente ridotto e degli interessi calcolati con le modalità di cui al precedente comma 3;
 - 2° rata e successive, da versare alle scadenze indicate in misura corrispondente alla quota parte di imposta aumentata degli interessi calcolati con le modalità di cui al precedente comma 3.
- Una volta che il titolo esecutivo è già in carico al soggetto legittimato alla riscossione forzata, la domanda di rateizzazione deve essere presentata a quest'ultimo. Qualora il soggetto incaricato della riscossione coattiva sia l'Ente impositore medesimo o soggetto terzo ai sensi dell'art.52, comma 5 del D.Lgs.446/97 non può essere concessa dilazione di pagamento quando siano già state avviate procedure cautelari o esecutive.
- Il beneficio della rateizzazione decade automaticamente in caso di mancato versamento della prima rata o di due rate consecutive. L'intero importo residuo è riscuotibile in un'unica soluzione e non può essere oggetto di ulteriore rateizzazione, né dall'Ente che ha emesso l'accertamento esecutivo, né dal soggetto incaricato della riscossione a cui la dilazione è stata inoltrata.
- Il mancato versamento di una rata (ad eccezione della prima) non determina la decadenza automatica del beneficio, se effettuato unitamente alla rata successiva entro la scadenza di quest'ultima, ma è causa di risoluzione in caso di recidiva.
- E' possibile richiedere la dilazione di pagamento di più atti contemporaneamente, purché tutti attinenti al medesimo tributo. Nel caso in cui gli atti siano relativi a tributi diversi, il contribuente dovrà presentare distinte domande di rateizzazione per ciascun tributo.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente COMUNE DI GAMBETTOLA, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente COMUNE DI GAMBETTOLA, con sede in GAMBETTOLA, PIAZZA II RISORGIMENTO n. 6, cap 47035.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, all'Ente COMUNE DI GAMBETTOLA, Ufficio RAGIONERIA-TRIBUTI, via e-mail tributi@comune.gambettola.fc.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente COMUNE DI GAMBETTOLA ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società IDEAPUBBLICA SRL (dpo@comune.gambettola.fc.it).

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente COMUNE DI GAMBETTOLA per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: gestione pratiche tributarie e finanziarie.

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Il soggetto al quale sono comunicati e diffusi i dati tributari è la Ditta Maggioli Tributi nell'ambito del contratto di servizio della gestione ordinaria tari.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Data ____/____/_____

(firma del dichiarante)